



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

9

del

19/04/2016

(Proposta n. 9 del 19/04/2016)

Oggetto: Conferma aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Legislativo n. 360 del 28 settembre 1998 e ss.mm.ii, è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a decorrere dall'1/1/1999;
CONSIDERATO che l'art. 1 ai commi 142, 143 e 144 della Legge n. 296 del 28/12/2006 (Legge Finanziaria per il 2007) detta nuove disposizioni in materia di addizionale comunale IRPEF, attribuendo al Consiglio Comunale la competenza a deliberare l'aliquota di detto tributo;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 142 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007), prevede:

- la possibilità per i Comuni di disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF fino alla misura massima dello 0,8%, senza limiti all'incremento annuo, previa adozione di apposito regolamento;
- che con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Considerato che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 30/07/2015 è stata riconfermata l'aliquota nella misura di 0,8 punti percentuali nonché una soglia di esenzione dall'addizionale comunale Irpef per i soggetti passivi che hanno un reddito imponibile annuo ai fini Irpef minore di € 12.000,00;

VISTO che l'art.1, comma 169, della Legge n.296/2006 ha stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO l'art.1, comma 26 della legge n. 208 del 24/12/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016) "*Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015...omissis*". La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

9

del

19/04/2016

tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del comma 15, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nel Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ;

CONSIDERATO che tutte le Deliberazioni Regolamentari e Tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14/10/2016 (Legge di Stabilità n. 208/2015);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 07 marzo 2016 n. 55 che differisce al 30 aprile 2016 il termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018;

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016);

DATO ATTO che ai sensi dell'art.147-bis c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative ed alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse finanziarie e con le norme di settore;

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ciò premesso, per le motivazioni esposte

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di confermare per l'anno 2016 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8% determinata nell'anno 2015, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 30/07/2015;
2. di confermare per l'anno 2016 l'esenzione dall'addizionale comunale Irpef per i soggetti passivi che hanno un reddito imponibile annuo ai fini Irpef minore di € 12.000,00, come previsto dall'art. 4 del Regolamento per la disciplina per l'addizionale comunale all'Irpef;
3. di disporre la trasmissione telematica della presente deliberazione mediante inserimento del



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

9

del

19/04/2016

testo della stessa nel *Portale del Federalismo Fiscale* di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

4. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. e), della Legge n. 208/2015 entro il 14/10/2016;

5. di dare atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Sargenti.

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il responsabile del procedimento

Dott.ssa Simonetta Sargenti

Il Dirigente

Dott.ssa Immacolata De Simone

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i